

Q&A ELISABETTA FABRI

LA PRESIDENTE E CEO DI **STARHOTELS** PARLA DEL CONCEPT E.C.HO E DELLE SFIDE VINTE NEL CREARE LOCATION DALL'ANIMA SOSTENIBILE

INTERVISTA DI: **FRANCESCA MAFFEI**



Starhotels è una catena italiana capitanata e gestita dalla stessa famiglia da oltre 30 anni: la famiglia Fabri. A capo di questa realtà che recentemente ha stretto un'alleanza strategica con Eataly di Oscar Farinetti, c'è Elisabetta Fabri, presidente e CEO del gruppo dal 2000, la cui mission è diffondere lo stile italiano di ospitalità a livello globale. Un obiettivo già in parte raggiunto visto che la catena conta oltre a 20 alberghi nella Penisola, 2 strutture a Londra (The Pelham e The Gore, di recente acquisizione), una a New York e una a Parigi. Madre di due gemelli, imprenditrice pluripremiata, Elisabetta Fabri ha una sensibilità speciale per l'ambiente. Non è un caso che abbia varato un concept innovativo battezzato E.c.ho, 4 stelle milanese di 143 camere inaugurato nel 2011 e improntato a una filosofia di eco-sostenibilità.

Hotelier International: Ecosostenibilità come stile di vita. Una scelta imposta dalle circostanze o un'esigenza personale?

Elisabetta Fabri: Le questioni ambientali e i cambiamenti climatici sono priorità assolute e E.c.ho. è una prova di consapevolezza e impegno. Anche nell'hotellerie è possibile utilizzare tecnologie che riducono l'inquinamento atmosferico e compensano il surriscaldamento del pianeta. Desideravamo un eco hotel in grado di sorprendere e di attirare l'attenzione sulla natura e gli equilibri ambientali. I fattori chiave sono design originale, tessuti innovativi, basso consumo energetico, comfort eccellente e una allure eco-chic.

HI: Intende dire che E.c.ho. è un passaggio da una dimensione di tipo domestico a quella di hotel?

EF: **Starhotels** è un'affermata catena alberghiera internazionale, ma esprime la filosofia e il modo di vivere della proprietà. Il nostro "lato green" va di pari passo con i nostri valori fondamentali, cioè intrattenere rapporti con le persone, essere attenti al luogo e valorizzarne i gioielli culturali. I nostri punti di forza sono profondamente interconnessi e rappresentano la nostra etica aziendale.

HI: Come valuta il livello dell'impegno ecologico in Italia rispetto al resto del mondo?

EF: Da noi c'è ancora molto da fare. Si può iniziare con azioni semplici, ma di grande impatto, evitando modelli architettonici che causano inquinamento acustico e luminoso. Le nostre recenti acquisizioni a Londra (The Pelham e The Gore, ndr) sono, ad esempio, due alberghi vecchio stile armoniosamente integrati con l'ambiente circostante.

HI: Il varo di Strahotel E.c.ho a Milano, con la sua ubicazione centrale e cittadina, ha rappresentato una sfida?

EF: Sì! E dopo 4 anni possiamo dire di averla vinta. E.c.ho. è un'oasi intelligente proprio al centro di una metropoli. Le nostre zone comuni sono molto luminose e hanno l'aspetto di un vero giardino. Inoltre, E.c.ho vanta un dehors con alberi centenari e una piccola cappella rinascimentale del Bramante. L'atmosfera è quella di una Milano magica, lontana dal traffico cittadino, anche se la Stazione Centrale è a pochi passi.

HI: La parola "eco-chic" non è forse una contraddizione di termini?

EF: I due termini non sono contraddittori, ma complementari. Il rispetto per l'ambiente non sempre coincide con qualcosa di semplice, bensì l'opposto. Grazie al nostro reparto R&D possiamo creare davvero nuovi luoghi ecosostenibili dotati di stile, comfort e lusso (testo in inglese a pag. 20).



Elisabetta Fabri: presidente e CEO di Starhotels. Madre di due gemelli, è un'imprenditrice impegnata anche nel sociale e vanta numerosi riconoscimenti. Recentemente ha firmato con Oscar Farinetti, patron di Eataly, un accordo di collaborazione.